

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Paolo Gentiloni

Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma
presidente@pec.governo.it

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giuliano Poletti

Via Fornovo,8 - 00192 Roma
segreteria@pec.lavoro.gov.it

Al Ministro della Funzione Pubblica

Marianna Madia

Corso V.Emanuele II, 116 - 00186 Roma
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Piazza del Gesù, 46 - 00186 Roma
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Oggetto: Adesione USB Pubblico Impiego allo sciopero generale del 10 novembre 2017 proclamato da Confed USB – CIB Unicobas e COBAS-Confederazione dei Comitati di Base

La USB Pubblico Impiego aderisce allo sciopero generale del 10 novembre 2017 proclamato da Confed USB – CIB Unicobas e COBAS Confederazione dei Comitati di Base. Si precisa che lo sciopero è rivolto ai lavoratori del Pubblico Impiego, della Scuola e dei Vigili del Fuoco compresi i lavoratori precari di qualsiasi contrattuale (interinali, lsu, ltd, etc.).

Lo sciopero generale è indetto contro le politiche economiche e sociali del Governo Italiano e dell'Unione Eu. Per affermare ed ottenere il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per veri rinnovi dei contratti, per il rilancio della buona occupazione e la cancellazione della precarietà e di ogni forma di sfruttamento, per la cancellazione della legge 107 nella scuola, per la difesa e il miglioramento della scuola e della sanità pubblica e per servizi pubblici e gratuiti, contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche per il paese, per fermare la deriva autoritaria e repressiva in atto, per la democrazia sindacale contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative e per difendere il diritto di sciopero, per il ritiro di ogni normativa che ne minui l'efficacia.

Lo sciopero è convocato anche per nuove politiche sociali in tema di diritto all'abitare, di salvaguardia e sicurezza del territorio, di contrasto alla xenofobia e al razzismo.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali come da L.146/90 e successive modificazioni e integrazioni. Per la sanità lo sciopero è articolato da inizio turno dell'10 novembre 2017 a fine dell'ultimo turno della stessa giornata. Eventuali altre articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle segreterie alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero, come dall'art.2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Roma, 20 ottobre 2017

p/Esecutivo Nazionale-USB Pubblico Impiego
Daniela Mencarelli



Per contatti: segreteria 06.7628270

A: Presidente del Consiglio
Paolo Gentiloni
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e Politiche Sociali
Giuliano Poletti
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministro per la Funzione Pubblica
Marianna Madia
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale

Le sottoscritte confederazioni e organizzazioni sindacali proclamano uno sciopero generale nazionale di tutte le categorie e comparti pubblici e privati dell'intera giornata del 10 novembre 2017.

Lo Sciopero Generale è convocato contro le politiche economiche e sociali del Governo Italiano e dell'Unione Europea.

Per affermare ed ottenere il diritto al salario, al reddito, alla pensione, per veri rinnovi dei contratti, per il rilancio della buona occupazione e la cancellazione della precarietà, contro ogni forma di sfruttamento, per la cancellazione della legge 107 nella scuola, per la chiusura e il miglioramento della scuola e della sanità pubblica e per servizi sociali pubblici e gratuiti, contro le privatizzazioni e per la nazionalizzazione delle aziende strategiche del paese, per fermare la deriva autoritaria e repressiva in atto, per la democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative e per difendere i diritti dello sciopero, per il ritiro di ogni normativa che ne mini e riduca l'efficacia.

Lo sciopero è convocato anche per nuove politiche sociali in tema di diritto all'abitazione, alla salvaguardia e messa in sicurezza del territorio, di contrasto alla xenofobia e al razzismo.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse organizzazioni. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Roma, 27 settembre 2017

CIB-Unicobas
Stefano D'Errico

COBAS-Confederazione dei Comitati di Base
Piero Bernocchi

Unione Sindacale di Base
Paola Palmieri

Per eventuali contatti 06.59640004; 06.7026630; 06 70452452